COMUNE DI SAN CATALDO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. del 3 Aprile 2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000)

Deliberazione n. 58 del 4 luglio 2023

Oggetto: **Presa atto mancata accettazione proposta transattiva effettuata dal creditore "Matrascia Filippo"- Ammissione alla massa passiva e accantonamento della somma ai sensi dell'art. 258, comma 4, T.U.E.L..**

L'anno duemilaventitre il giorno quattro del mese di luglio alle ore 16,00 e segg., presso la sede del Comune di San Cataldo, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R del 3 aprile 2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000, con l'intervento dei signori:

COMPONENTI	Presente	Assente
Dott. Rosalia Eleonora Presti	X	
Dott. Calogero Angelo Nicosia	X	
Dott. Gioacchino Guarrera	X	

Partecipa alla riunione la Sig.ra Liria Sollami nella qualità di Segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 4 del 29/01/2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di San Cataldo;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 aprile 2019 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D. Lgs n. 267/2000 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato in data 16/04/2019, come da verbale di pari data;
- con deliberazione n. 01 del 16/04/2019 è stato dato avviso in ordine all'avvio della procedura di rilevazione delle passività, con invito ai creditori, ai sensi dell'art. 254,

comma 2 del TUEL, a presentare, entro il termine di 60 giorni, apposita istanza atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

- con successiva deliberazione n. 05 del 11/06/2019 il termine per la presentazione delle istanze è stato ulteriormente prorogato di 30 giorni;
- ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del d.lgs. n.267/2000, l'Organo straordinario di liquidazione "ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2017, corrispondente all'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato";

Richiamato l'articolo 258, comma 3 del TUEL, che testualmente recita: "*L 'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed 11 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine, entro sei mesi dalla data di conseguita disponibilità del mutuo di cui all'articolo 255, comma 2, propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi*";

Richiamata altresì la Circolare Ministero dell'Interno F.L. 28/1997 che, al paragrafo 5.3.2 testualmente recita "la proposta di transazione viene presentata a tutti i creditori, compresi quelli privilegiati; fatta eccezione per i crediti da lavoro subordinato che, godendo del primo grado di privilegio, non sono oggetto di transazione e sono liquidati immediatamente e per interi'

Richiamato l'articolo 258, comma 4 del TUEL, che testualmente recita: "*L 'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50% dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100% per i debiti assistiti da privilegio*";

Considerato che:

- con deliberazione n. 9 del 30/10/2019, l'Organo Straordinario di Liquidazione ha proposto all'Ente l'adesione alla procedura di liquidazione semplificata, ex art. 258 del TUEL;
- con delibera della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta n. 100 del 17/12/2019, esecutiva, l'Amministrazione ha aderito alla modalità semplificata di cui all'art. 258 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., mediante definizioni transattive con i creditori e si è impegnata a mettere a disposizione di questa Commissione Straordinaria di Liquidazione le somme occorrenti per la definizione della procedura liquidatoria;
- con deliberazione n. 21 del 16/02/2021 sono stati determinati i criteri e le procedure in ordine alle modalità semplificate di liquidazione;

Considerato che:

- con nota prot. n. 8717 del 22/03/2022 il Responsabile del Settore Affari Legali ha prodotto l'attestazione che il sig. Matrascia Filippo è creditore del Comune di San Cataldo della somma di € 126,66 a titolo di: *"Spese di Giudizio Sentenza 235/2017"*, debito d'ufficio.

- al creditore con nota prot. n. 10367 del 28/03/2023, è stata avanzata, ai sensi dell'art. 258 del TUEL, una proposta transattiva di euro 76,00, pari al 60% del debito - a saldo e stralcio della somma ammessa alla massa passiva;

- la predetta proposta non è stata riscontrata nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 258 del T.U.E.L.;
- ai sensi del comma 4 del predetto articolo 258 TUEL, in caso di non adesione del creditore, deve procedersi all'accantonamento del debito ammesso;

Ritenuto di dover accantonare, ai sensi del comma 4 dell'art. 258 del TUEL, la somma di **euro 63,33,** pari al 50% del debito ammesso ammontante ad euro 126,66;

Visto il D.lgs 267/2000;
Visto il D.P,R. 378/93;

Ad unanimità di voti favorevoli
Per i motivi di cui al superiore preambolo

DELIBERA

Di ammettere alla massa passiva il debito di cui alla scheda di liquidazione allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per euro 126,66 ;

Di prendere atto della mancata adesione da parte del Sig. Matrascia Filippo alla proposta transattiva avanzata da questo O.S.L. con nota prot. n. 10367 del 28/03/2023;

Di procedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 258 del TUEL, all'accantonamento della somma di **euro 63,33** corrispondente al 50% del debito ammesso;

Di imputare la spesa alla procedura del dissesto.
Di notificare il presente provvedimento:

- all'interessato, ai sensi del comma 4 dell'art.9 del D.P.R. n. 378/93;
- al Sig. Sindaco e al Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di San Cataldo;

Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso ai sensi e nei termini di Legge;

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 378/1993;

Di pubblicare la presente deliberazione, a cura dei competenti uffici comunali:

- all'Albo pretorio on line,
- sul sito internet istituzionale del Comune di San Cataldo, nell'apposita sezione dell'home page.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione
f.to (Presti –Nicosia –Guarrera)

Il Funzionario verbalizzante
f.to (Sollami)